

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero finale dei fanghi derivanti dagli impianti di depurazione delle acque reflue (CER 19-08-05-) gestiti da Acque di Caltanissetta S.p.A.**

**CIG 66162362AB**

### **ART. 1**

#### **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto, ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei fanghi di supero di depurazione delle acque reflue urbane (CER 19-08-05) disidratati meccanicamente (nastropressa e/o centrifuga) o essiccati in letti drenanti, prodotti dagli impianti di depurazione gestiti da Acque di Caltanissetta S.p.A. indicati nel successivo art. 6.

### **ART. 2**

#### **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri della sicurezza, è pari ad **€.693.908,00** (euro seicentonovantatremilanovecentootto/00) oltre I.V.A. che riferito alle quantità indicate dell'art. 6 del presente capitolato corrisponde un prezzo/tonnellata pari a 90,00 €/t .

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si è provveduto a stimare quali siano i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e, in base alle caratteristiche dei lavori e dei servizi oggetto del presente capitolato, si ritiene indicarli pari all'importo di € 8.888,00.

### **ART. 3**

#### **DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto decorre dalla data del primo ordine di lavoro ed è valido fino al 31/12/2016 e comunque scade all'esaurimento dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 311 del DPR. 207/2010.

## **ART.4**

### **DISCIPLINA NORMATIVA DEL SERVIZIO**

Tutte le prestazioni richieste, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, dovranno rispettare la legislazione vigente richiamando in particolare i dettami della seguente normativa:

D.Lgs. del 03.04.2006 n. 152, e s.m.i (norme in materia ambientale);

D.Lgs. n.36 del 13.01.2003 (attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti);

D.Lgs. 152/06 capo V

D.M. 145 del 01.04.1998 regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti

D.M. 148 del 01.04.1998 regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti

Legge 25.01.1994 n.70 norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale;

D.Lgs. del 09.04.2008 n.81 e s.m.i., recante norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Qualora durante il periodo di esecuzione dell'appalto, dovessero verificarsi mutazioni normative riguardanti la materia in oggetto la ditta appaltatrice è tenuta ad assoggettarsi senza che questa possa accampare pretese di ogni genere.

Per la procedura di affidamento, l'appalto è soggetto al Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i., le cui disposizioni, per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si intendono comunque applicabili.

## **ART.5**

### **MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

L'Appaltatore dovrà garantire la raccolta, il trasporto, lo smaltimento e/o il recupero dei

fanghi oggetto dell'appalto, presso i poli di smaltimento e/o recupero i quali dovranno essere individuati dal concorrente già nella fase di presentazione dell'offerta. Trattandosi di un servizio continuo, non sono ammesse interruzioni. L'appaltatore, per non incorrere nell'applicazione delle penali previste all'art. 11, dovrà sempre garantire il servizio, trovando in ogni caso una destinazione autorizzata.

Per l'esecuzione del servizio dovranno essere utilizzati un numero adeguato di cassoni "da bilico", con capacità non inferiore ai 30 m<sup>3</sup> (trenta metri cubi), e un numero adeguato cassoni, con capacità non inferiori ai 9 m<sup>3</sup> (nove metri cubi).

I cassoni dovranno essere posizionati stabilmente negli spazi di caricamento fanghi situati presso gli impianti dove viene utilizzata la disidratazione meccanica, mentre dove insistono i letti di essiccamento i cassoni verranno posizionati all'occorrenza dietro formale richiesta da parte della stazione appaltante.

I cassoni dovranno essere a perfetta tenuta, così da non provocare sversamenti nell'ambiente circostante; in caso contrario l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione; inoltre dovranno essere dotati di efficaci sistemi di copertura per evitare la diffusione di odori molesti e infiltrazioni di acque meteoriche sia in fase di deposito sia in fase di trasporto. I sistemi di copertura saranno oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

I cassoni dovranno essere adeguatamente puliti e non dovranno contenere, prima della raccolta dei fanghi presso gli impianti di depurazione, alcun altro residuo o rifiuto. In caso contrario i cassoni non idonei non verranno accettati e dovranno essere prontamente sostituiti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, ed a suo insindacabile giudizio, un maggior numero di cassoni rispetto alle normali necessità, in funzione delle riscontrate esigenze gestionali degli impianti, senza alcun compenso aggiuntivo.

L'Appaltatore dovrà provvedere, nel rispetto dei tempi concordati con la direzione della gestione operativa degli impianti, e comunque entro 4 ore dalla richiesta telefonica del personale di gestione dell'impianto stesso, alla loro immediata sostituzione al fine di non interrompere il ciclo lavorativo della macchina addetta alla disidratazione.

La società appaltante provvederà, a propria cura e spese, al caricamento dei cassoni messi a disposizione per i fanghi di disidratazione meccanica, essi verranno riempiti con un sistema

automatico di nastri trasportatori. La frequenza di svuotamento, per gli impianti dotati di disidratazione meccanica, verrà comunicata dalla direzione del servizio.

Il riempimento dei cassoni con fanghi provenienti da letti di essiccamento è totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale dovrà provvedere con mezzi propri entro tre giorni dalla richiesta inoltrata all'impresa esecutrice dalla direzione del servizio.

Il riempimento dei cassoni con i fanghi dei letti di essiccamento potrà essere eseguito anche con idoneo mezzo meccanico fornito dall'impresa esecutrice del servizio, il mezzo meccanico dovrà avere una massa tale da non provocare danni sia al sistema di drenaggio dei letti che alle sponde dei letti stessi.

L'Appaltatore provvederà quindi al trasporto presso il sito di trattamento/smaltimento/recupero indicato in fase di offerta, per lo smaltimento finale dei materiali di risulta in esso accumulati.

Il trasporto all'impianto di trattamento/smaltimento/recupero dovrà normalmente avvenire entro la giornata in cui i cassoni sono stati riempiti, nel rispetto degli orari di accesso agli impianti stessi; qualora non fosse possibile l'immediato trasporto, quest'ultimo dovrà essere effettuato entro le prime tre ore di turno del personale di gestione del depuratore, nel primo giorno lavorativo seguente.

È comunque onere dell'Appaltatore informarsi e rispettare gli orari, le procedure e le modalità per l'accesso agli impianti di destinazione finali.

Prima dell'inizio dell'appalto e a seguito di ogni variazione, la ditta aggiudicataria deve fornire al direttore esecutivo del contratto una copia dei provvedimenti di autorizzazione al trasporto ed allo smaltimento relativi a tutti i mezzi di trasporto, i siti di conferimento utilizzati ed una tabella che riassume le targhe dei mezzi utilizzati con le relative portate max in relazione ai percorsi /destini.

L'utilizzo di mezzi di trasporto o di siti di conferimento diversi da quelli indicati in offerta devono essere comunicati, previo invio di una copia del provvedimento di autorizzazione al direttore esecutivo del contratto con preavviso di almeno 7 ( sette) giorni, unitamente alla dichiarazione di accettazione dei fanghi rilasciata dall'impianto di smaltimento. I veicoli che trasportano i rifiuti, dovranno sempre avere assicurata la regolare copertura del carico trasporto e ottemperare a tutte le prescrizioni del D.M. 406 del 25/11/1998.

Qualora fosse necessario procedere alla raccolta e al trasporto dei fanghi nei giorni prefestivi

e festivi, intesi come sabato , domenica e feste nazionali e religiose, il Responsabile dell'impianto provvederà a preavvisare la ditta di almeno 24 ore.

In attesa della piena operatività del SISTRI, il trasporto dei rifiuti dovrà essere accompagnato dal prescritto formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e del Decreto Ministeriale 01 aprile 1998, n.145.

Il formulario dovrà essere compilato secondo quanto disposto dal sopra citato Decreto Ministeriale n. 145/98 e s.m.i. Sarà cura dell'Appaltatore, o dell'incaricato di cui egli si avvale per il trasporto, trasmettere ad Acque di Caltanissetta SpA una copia del formulario controfirmata e datata in arrivo dal destinatario, come disposto dal citato art.193 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ; nel caso di operatività di Sistri, la comunicazione di accettazione dei rifiuti da parte del gestore dell'impianto di smaltimento, avverrà a mezzo di invio alla casella di posta elettronica del produttore, da parte del sistema." Appaltatore risponderà direttamente di qualsiasi responsabilità derivante dalla errata o inesatta compilazione dei formulari di accompagnamento o delle procedure derivanti da innovazioni normative.

Con la partecipazione alla gara la ditta appaltatrice dichiara di avere piena conoscenza delle caratteristiche del servizio e dei luoghi di lavoro, delle distanze e percorsi per raggiungerli e della consistenza degli impianti.

Con la partecipazione alla gara l'appaltatore garantisce che il prezzo offerto è congruo e comprensivo del rischio proprio del mercato, italiano ed internazionale, dello smaltimento e recupero dei fanghi oggetto di gara dovuto alla presenza di canali rigidi e di programmi di produzione che possono incidere sull'esercizio del presente appalto.

La partecipazione dell'Impresa alla gara per l'aggiudicazione dei lavori presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'Impresa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del servizio, per cui l'Impresa non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti o se l'Impresa ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati e informazioni.

Il concorrente che volesse recarsi presso gli impianti di depurazione, al fine di prendere

visione dei luoghi, delle condizioni e delle modalità secondo cui dovrà svolgersi il servizio, potrà contattare, durante l'orario di ufficio (dal lunedì al giovedì ore 8:30-14:00/15:00-18:00); il venerdì ore 8:30-13:00) l'ing. Giovanni Casamassima al numero 366-6890496.

## **ART. 6**

### **QUANTITÀ STIMATE DELL'APPALTO**

Il servizio di cui trattasi è quantificabile in 7.710,09 tonnellate, per il periodo contrattuale di cui al precedente art. 3 e per gli impianti sotto indicati, inoltre il quantitativo sopra indicato va inteso come presunto e globale da suddividere per tutti gli impianti, i quali ognuno avrà una propria produzione che potrebbe essere soggetto a variazioni in eccesso o in difetto a seguito di necessità operative degli impianti stessi oppure a seguito delle caratteristiche chimiche o chimico/fisiche del fango o altri motivi ancora. La stazione appaltante si riserva la facoltà di decidere a quale impianto dare priorità di produzione di fango e quindi di smaltimento senza che la ditta aggiudicataria possa vantare compensazioni economiche. Nella tabella sottostante si riportano l'elenco degli impianti di depurazione presso i quali sarà espletato il servizio del servizio:

<b>N.O.</b>	<b>Comune</b>	<b>Impianto/località</b>
1	Acquaviva Platani	San Giuseppe
2	Bompensiere	Castello
3	Caltanissetta - San Cataldo	Cammarella
4	Campofranco	Sparaci - Parrini
5	Gela	Macchitella
6	Mazzerino	Minnelli - Chimera
7	Milena	Margio Natale
8	Milena	Vallone Bianco
9	Milena	Cappa
10	Milena	Pirito
11	Mussomeli	Poverone
12	Resuttano	Culma
13	Riesi	Sanguisuga
14	Santa Caterina Villarmosa	Arenella
15	Serradifalco	Mintina
16	Sutera	Sotto Sant'Agata
17	Sutera	c.da Pietrarotta
18	Sutera	c.da Murlacchiello
19	Vallelunga	Buffa
20	Villalba	Vascelli

Si dà atto che la Stazione Appaltante potrà affidare un quantitativo anche inferiore di fanghi da smaltire, ovvero che non sussiste alcun diritto dell'Appaltatore a ricevere il conferimento di fanghi nella misura massima dei quantitativi presunti e che, comunque, in caso di superamento o non raggiungimento dei quantitativi previsti, l'Appaltatore resta obbligato alle prestazioni oggetto del servizio ed alle condizioni stabilite, fermo restando, in capo alla Stazione Appaltante, il diritto di pretendere l'estensione della prestazione massima nei limiti del cd. "quinto d'obbligo".

Inoltre la Stazione Appaltante si riserva, qualora dovesse emergere l'esigenza durante l'esecuzione del contratto, di inserire nel suddetto elenco ulteriori impianti di depurazione, gestiti da Acque di Caltanissetta S.p.A., presso i quali l'appaltatore sarà tenuto a svolgere il servizio oggetto del presente CSA, agli stessi prezzi e condizioni di cui al precedente art. 3.

## **ART. 7**

### **QUANTIFICAZIONE DEI MATERIALI TRASPORTATI**

La quantificazione dei materiali trasportati, dovrà avvenire tramite pesata da effettuarsi "a destino", sarà cura dell'appaltatore consegnare alla società appaltante la quarta copia del formulario che dovrà accompagnare i rifiuti di cui trattasi secondo le disposizioni vigenti, con allegati gli scontrini delle relative pesate, i quali dovranno essere regolarmente stampati e leggibili. La mancata trasmissione alla società appaltante della quarta copia del FIR controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, oltre alla segnalazione del caso alla Provincia, potrà essere motivo di risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

E' facoltà della S.A. avanzare richiesta di effettuare delle pesate a campione, presso pese di propria fiducia. Le pesate, che saranno nel corso del servizio in oggetto in numero non superiore a 5 (cinque), saranno a carico dell'affidataria.

## **ART.8**

### **REQUISITI IMPRESE PARTECIPANTI**

- iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 nella categoria 4, classe minima D. Tale iscrizione, a pena di esclusione, deve essere posseduta ed efficace alla data di presentazione dell'offerta;
- Adempimento agli obblighi previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 dicembre 2009, pubblicato nel supplemento ordinario n.10 della Gazzetta Ufficiale 13 gennaio 2010, "Istituzione di controllo della tracciabilità dei rifiuti...", come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 15 febbraio 2010 (SISTRIS -a far data dalla sua effettiva operatività), compreso l'aver ottemperato ad effettuare la richiesta di installazione della Black Box avente la funzione di monitorare il percorso effettuato dal veicolo stesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- Dichiarazione in sede di presentazione d'offerta di avere preso visione del presente Capitolato Speciale d'Appalto di cui accetta i termini, e che ha formulato la propria offerta tenendo conto di tutte le prescrizioni e le prestazioni dedotte nel suddetto capitolato, che verranno trasfuse nel contratto, in caso di aggiudicazione;
- Iscrizione nel registro delle ditte/impresе C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi;
- Possesso dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee all'espletamento del servizio, detti mezzi dovranno risultare nel certificato di iscrizione dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- Autorizzazioni rilasciate da almeno due impianti, ove è previsto lo smaltimento/recupero delle categorie di rifiuti oggetto dell'appalto, con le quali si dichiara la loro disponibilità a ricevere i rifiuti oggetto dell'appalto sia in termini quantitativi che qualitativi .
- Il concorrente, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 163/2006, deve dimostrare che il centro di smaltimento o recupero finale deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività dell'appalto oggetto del servizio e possedere, pena l'esclusione, le autorizzazioni e le iscrizioni previste, rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, necessarie a svolgere, anche quantitativamente, il servizio. La società appaltante si riserva la facoltà, sia prima che dopo l'aggiudicazione, di compiere dei sopralluoghi atti a verificare l'esistenza



degli impianti di recupero indicati in sede di gara, nonché la rispondenza riguardo le norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni indicate in autorizzazione;

- iscrizione e autorizzazione per il trasporto conto terzi, in caso di raggruppamento di imprese il requisito dovrà essere posseduto da tutte le aziende costituenti il raggruppamento;

- Il concorrente deve dimostrare di avere effettuato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione della procedura in oggetto, servizi analoghi a quello in gara per un importo complessivamente non inferiore all'importo a base di gara. In caso di raggruppamento di imprese il sopradetto requisito dovrà essere posseduto nella misura minima del 40% dalla mandataria e nella misura minima del 10% dalle mandanti.

Il concorrente deve dimostrare di avere effettuato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della procedura in oggetto, almeno un servizio di punta, ovvero un servizio uguale a quello oggetto dell'appalto. In caso di raggruppamento di imprese il requisito dovrà essere posseduto da tutte le aziende costituenti il raggruppamento;

**Motivazione:** sia i servizi analoghi che il servizio di punta, sono richiesti dal momento che l'appalto in esame riveste particolare importanza per le sue pesanti ripercussioni ambientali e quindi la Stazione Appaltante ha l'esigenza di indagare sull'effettiva esperienza dell'appaltatore nel settore specifico in oggetto.

- Assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art 34 e 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti temporanei d'impres e consorzi ordinari, già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i. In tal caso ciascun componente dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale indicati e disciplinati nel bando di gara. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359;

- Altri requisiti indicati nel bando di gara.

## **ART. 9**

### **CAUZIONI E ASSICURAZIONE**

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, ai fini della stipulazione del

contratto l'Aggiudicatario sarà tenuto a costituire una cauzione definitiva nelle forme, per importo garantito e alle condizioni previste dall'art. 113 commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006.

La mancata costituzione della cauzione definitiva sarà motivo di revoca dell'affidamento ed incameramento della cauzione provvisoria ex art. 113, comma 4 del D.lgs 163/2006.

La cauzione definitiva è a garanzia dell'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inosservanza di tali obblighi, oppure da disfunzioni nel servizio imputabili all'Appaltatore ed accertate in via d'ufficio.

La stazione appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità, della cauzione per alcune delle cause anzidette, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Detta cauzione rimarrà vincolata sino alla liberazione da parte della stazione appaltante, a seguito dell'attestazione della regolare esecuzione del servizio oggetto del contratto.

Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la garanzia fideiussoria, prevista dall'[articolo 113](#), del D.lgs.163/2006, è ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, le cauzioni saranno costituite da un unico atto nel quale saranno indicate tutte le imprese raggruppate.

L'Appaltatore deve essere in possesso, completamente a sue spese, di una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento di tutti i danni di qualsiasi natura, a dipendenti, cose o terzi, ivi compresa l'Amministrazione, e/o da inquinamento dell'ambiente, procurati durante le fasi di esecuzione del servizio, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso, anche con riferimento al vettore utilizzato per lo svolgimento del servizio, La/e polizze/e dovrà/ dovranno essere contratta/e per somme assicurate non inferiori a:

- € 1.500.000= (euro unmilione cinquecentomila) per ogni danno;
- € 1.000.000= (euro unmilione) per ogni persona danneggiata.
- € 1.000.000= (euro unmilione) per danno inquinamento.

Con la stipula dell'assicurazione l'Appaltatore non esaurisce le sue responsabilità.

Quindi l'Appaltatore resta obbligato a risarcire qualsiasi danno anche per la parte eccedente

gli importi obbligatoriamente assicurati.

Copia autenticata della polizza/e dovrà essere presentata entro e non oltre 15 gg. dalla comunicazione scritta dell'avvenuta aggiudicazione.

## **ART. 10**

### **ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà essere in possesso dei mezzi e delle tecnologie per soddisfare quanto disposto dal presente capitolato, tali mezzi dovranno essere autorizzati ed omologati ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore è unico responsabile del corretto recupero e smaltimento dei rifiuti conferiti dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 188, comma 3 lett. b) del D.lgs. 152/2006.

Oltre che della regolare prestazione del servizio, l'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni provocati sia alle persone, sia alle cose per quanto riguarda il prelievo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti. Al riguardo, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose sia della stazione appaltante che di terzi.

L'Appaltatore solleva inoltre la stazione appaltante da qualunque controversia che dovesse insorgere durante il prelievo, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti.

A richiesta della stazione appaltante, l'Appaltatore documenterà altresì, in qualsiasi momento, di possedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per continuare ad esercitare la propria attività e, specificatamente, a prestare i servizi previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della sospensione, revoca o modifica delle autorizzazioni anzidette da parte delle Autorità competenti.

L'Appaltatore solleva da ogni responsabilità, sia civile che penale, la stazione appaltante ed il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza, per qualunque danno, a persone o cose, durante l'intero svolgimento del servizio.

Si intendono comprensivi nel prezzo di appalto i compensi per le seguenti prestazioni della

ditta aggiudicataria:

- preparazione dei formulari di accompagnamento dei rifiuti di cui trattasi, dall'impianto di produzione al sito in cui avverranno le operazioni di smaltimento/recupero;
- obbligo formale a comunicare via fax o via e-mail (ai numeri e/o indirizzi che verranno indicati dalle stazioni appaltanti) entro due giorni lavorativi dal termine del trasporto, il peso effettivamente riscontrato presso il sito di conferimento, qualora sul formulario venga indicata la dicitura "peso da verificarsi a destino";
- adozione di tutti i provvedimenti, i mezzi e le procedure necessarie per eseguire il servizio nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche, di tutela ambientale e del codice della strada;
- rispetto di quanto deriva dalle disposizioni vigenti e future sull'assunzione del personale e dai contratti di lavoro di categoria; ogni onere per previdenza, assistenza ed assicurazioni.

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale in vigore, o che potranno essere emanati dalle competenti Autorità, anche dopo la stipulazione del contratto.

Per tutto quanto non altrimenti stabilito, l'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle norme vigenti per gli appalti pubblici.

In sede di presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dovrà indicare altresì il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria, attraverso i quali si autorizza la trasmissione di qualsivoglia comunicazione da parte della stazione appaltante. Inoltre, entro 10 giorni lavorativi dalla consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare alla società appaltante il nome di un referente il quale dovrà essere sempre reperibile per tutta la durata del servizio oggetto dell'appalto.

## **ART. 11**

### **VIGILANZA, CONTROLLO E PENALITÀ**

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Direttore esecutivo del contratto della società appaltante, o a loro delegati.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal Direttore del contratto e/o dai suoi

collaboratori, mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro tre giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui non siano ritenute accettabili le predette deduzioni, verrà stornato l'importo relativo alle suddette penalità dalla fatturazione del primo mese disponibile. L'Appaltatore, in sede di contabilità finale, potrà avanzare giustificate riserve sulle sanzioni applicate, in merito alle quali deciderà il RP della società appaltante.

**Sono previste le seguenti penalità:**

- a) inosservanza delle disposizioni emanate dal Direttore esecutivo del contratto: € 150,00;
- b) mancata consegna dei documenti di trasporto nei modi e termini sopra indicati e/o errata compilazione degli stessi: per ogni documento fuori termine e/o errato; € 100,00;
- c) smarrimento del documento di trasporto: € 100,00;
- d) violazione dei limiti di velocità all'interno degli impianti di depurazione: € 100,00;
- e) per qualsiasi altra negligenza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che pregiudichi palesemente la qualità del servizio: € 100,00
- f) mancato rispetto dei tempi di intervento previsti dalle richieste inviate dal direttore esecutivo del contratto, relativamente alla consegna dei cassoni scarrabili vuoti a servizio delle nastropresse presso gli impianti: € 100,00 per ogni ora di ritardo, ferme restando le responsabilità civili e penali derivanti dalla mancata tempestività nell'esecuzione dell'intervento richiesto;
- g) variazione di destinazione non comunicata e/o preventivamente approvata: € 2.000,00 per ogni movimento. In questo caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di rescindere il contratto;
- h) inadeguatezza o assenza di sistemi di copertura dei cassoni : €. 200,00 per ogni movimento;
- i) inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: €. 130,00;
- l) inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione e infortuni di cui al D.lgs. 81/2008

In caso di mancato ritiro, anche parziale, per oltre tre giorni consecutivi del quantitativo previsto di fanghi secondo il programma operativo, la stazione appaltante avrà facoltà di ricorrere ad altri prestatori di servizi analoghi senza che l'Appaltatore abbia nulla a

pretendere.

Le penali verranno dedotte dalle fatture o, in mancanza, verranno prelevate dalla cauzione. In tal caso l'Appaltatore dovrà prontamente reintegrare la cauzione.

Qualora l'importo della penalità superi il 10% dell'importo contrattuale annuo si darà avvio alla procedura di rescissione del contratto per grave inadempimento come previsto dal successivo art 17.

## **ART. 12**

### **PAGAMENTI**

La contabilizzazione del servizio sarà effettuata a misura sulla base del prezzo unitario offerto, indicato nel "Modello B Offerta economica", in relazione alle quantità riportate sui formulari di trasporto, dopo pesatura presso i siti di destinazione.

La contabilità del servizio verrà redatta, dal Direttore esecutivo del contratto e controfirmata e dall'Appaltatore.

Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere da Acque di Caltanissetta SpA per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente il servizio medesimo, senza alcun diritto a maggiori o nuovi compensi, il tutto essendo soddisfatto da Acque di Caltanissetta SpA con il pagamento del prezzo convenuto.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di approvazione certificato di regolare esecuzione.

L'emissione da parte dell'Impresa delle fatture è subordinata all'avvenuta sottoscrizione congiunta, da parte del Direttore esecutivo del contratto e dell'appaltatore, degli stati di avanzamento mensili.

Per ogni pagamento in acconto il RP, a seguito della contabilità trasmessagli dal direttore esecutivo, comunica l'importo da fatturare con invito a presentare la relativa fattura con allegati, pena il mancato pagamento, i relativi formulari di accompagnamento dei rifiuti di cui trattasi.

Per ogni pagamento in acconto il RP, accerterà la regolarità contributiva dell'Appaltatore,

tramite richiesta del DURC relativo al periodo interessato, e richiederà allo stesso copia delle fatture quietanzate e dei sub-contratti eventualmente sottoscritti per espletamento del servizio in oggetto.

Dopo accertamento positivo della regolarità contributiva dell'appaltatore mediante acquisizione del DURC, il RP provvederà all'emissione del certificato di pagamento della fattura.

Il pagamento della fattura avverrà a 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione, fatta salva la suddetta verifica DURC.

Sull'importo del corrispettivo, sarà operato il recupero degli importi eventualmente dovuti alla stazione appaltante a titolo di detrazioni per penali per inadempienze e infrazioni, nonché il recupero dei danni contestuali e definitivi.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute dello 0,50% relative agli acconti, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'emissione da parte del Direttore esecutivo del Contratto del certificato di regolare esecuzione. Al pagamento della rata a saldo si applicano le stesse condizioni previste per gli acconti (DURC, presentazione delle fatture del/i subcontratto/i quietanzate, ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, etc).

Nel caso in cui l'Appaltatore sia un'Associazione temporanea di imprese, la fatturazione sarà a cura della mandataria e i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario unicamente a favore della mandataria, anche per le prestazioni eseguite dalle mandanti. A fronte di ciascun pagamento, la mandataria ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data dell'avvenuto pagamento, copia delle fatture quietanzate delle associate distinte per ogni mandante e rapportate alle prestazioni da ciascuna eseguite nel periodo di riferimento. In caso contrario il pagamento successivo sarà sospeso.

Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

Nel caso il DURC relativo all'appaltatore sia negativo per due volte consecutive, si provvede alla risoluzione del contratto.

Non verranno riconosciute prestazioni che non siano state preventivamente ordinate da Acque di Caltanissetta.

## **ART. 13**

### **OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA**

L'inadempimento degli obblighi che seguono costituirà causa di risoluzione del contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

La Contraente riconosce espressamente a proprio carico l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dal [d.l. 12 novembre 2010, n. 187](#) e s.m.i., e, per effetto della sottoscrizione del contratto assume espressamente tutti gli obblighi di cui alla predetta Legge 136/2010 e s.m.i..

L'aggiudicatario sarà obbligato ad indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale. (ex art. 2 comma 1 L.R. 15/2008).

L'operatore economico Aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 11 dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010, dall'articolo 17 della legge 55/1990 e dalla "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e Tracciabilità", allegata al presente atto, e ad inserire tale clausola nei contratti stipulati con i rispettivi operatori economici affidatari e sub-affidatari.

Il partecipante alla gara che non accettasse la "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e la Tracciabilità" sarà escluso dalla gara stessa.

Il mancato rispetto della "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e la Tracciabilità" sarà



soggetta all'applicazione di penali, secondo quanto specificato nella medesima "clausola".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la clausola di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità.

Le informazioni trasmesse all'Amministrazione aggiudicatrice, in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso, comunque nel rispetto del D.Lgs. 196/2003

#### **ART. 14**

#### **OPERE ESCLUSE E RISERVATE**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di servirsi di altre ditte per eseguire quegli interventi che riterrà di sua convenienza, senza alcuna limitazione sulla natura, ubicazione, durata ed importo e senza che l'Appaltatore abbia diritto ad elevare per questo eccezioni, reclami o richieste dei servizi appaltati.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a provvedere tempestivamente a tutto il materiale ed al personale che gli fosse richiesto per la prestazione dei servizi assegnati.

#### **ART. 15**

#### **MISURE DI SICUREZZA**

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Appaltatore, prima di dare inizio al servizio, dovrà prendere visione e sottoscrivere il DUVRI (Documento unico valutazione rischi da interferenze) dal quale si evincono i rischi specifici presenti presso gli impianti nonché le misure di prevenzione e di emergenza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., al fine di dare opportune informazioni al personale alle proprie

dipendenze e di poter manlevare la Società da ogni eventuale responsabilità.

La ditta aggiudicataria dovrà, in particolare, tenere conto che nell'area degli impianti di depurazione in cui verrà svolto il servizio di cui trattasi, il personale incaricato potrà essere soggetto ai seguenti rischi:

- rischio biologico, causato dagli agenti biologici presenti nelle acque di scarico trattate e nei fanghi di risulta; l'Appaltatore dovrà provvedere ad idonea profilassi preventiva, sentito il proprio medico competente, alla luce di quella adottata dalla Società per i propri operatori (vaccinazione antitetanica, vaccinazioni antiepatite, ecc.).
- rischi da rumore, causato da apparecchiature in funzione. All'interno di queste zone è fatto obbligo di utilizzo di mezzi di protezione individuali;
- rischio di caduta, causato dalla presenza di vasche di trattamento;
- rischio da ridotto galleggiamento, causato da insufflazione di aria nelle vasche di trattamento;
- rischio elettrico, per la presenza di apparecchiature ed impianti elettrici, linee elettriche aeree ed interrate;
- rischio chimico, per la presenza di serbatoi di reagenti di processo (sostanze corrosive, e/o caustiche, ecc., necessarie per il funzionamento dell'impianto.
- possibile presenza di pavimentazione bagnata o comunque accidentalmente scivolosa. E' quindi obbligatorio l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche, con suola antiscivolo per limitare inoltre le conseguenze di urti e schiacciamento dei piedi; tale obbligo non sussiste solo nella zona uffici e servizi igienici.
- la presenza di mezzi di trasporto e di movimentazione può costituire fonte di pericolo, i mezzi dell'Appaltatore dovranno pertanto eseguire esclusivamente i percorsi indicati dal personale di gestione dell'impianto e dovranno essere preventivamente autorizzati.

Nei casi di emergenza, e quando richiesto dal personale della società appaltante i dipendenti dell'Appaltatore abbandoneranno il luogo in cui stanno operando, lasciando in sicurezza macchine, impianti ed apparecchiature utilizzate e, in relazione all'urgenza del caso, si recheranno dove verrà loro indicato.

## **ART. 16**

### **PERSONALE**

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori.

L'appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri riguardanti il regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali, indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica.

L'appaltatore dovrà obbligatoriamente attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCL applicabili alla data dell'aggiudicazione e alle successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, la Stazione appaltante potrà pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo e l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né pretese alcuna .

In ogni momento il Direttore esecutivo del contratto e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n.133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore. L'impresa dovrà esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale utilizzato nell'esecuzione del presente appalto.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun addetto una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore e, in caso di assunzione a tempo determinato, anche la data di scadenza del contratto di assunzione.

Il rinnovo del contratto dei dipendenti dell'appaltatore assunti a tempo determinato dovrà essere comunicato al Direttore esecutivo del Contratto, almeno 5 giorni prima del rinnovo, pena la mancata autorizzazione ad accedere presso gli impianti di depurazione, con eventuale applicazione di penali in caso di mancato servizio.

Tutti i lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

La violazione degli obblighi suddetti comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa di euro 100 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa di euro 50.

Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del D. Lgs 23 aprile 2004, n. 124.

## **ART. 17**

### **RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**

La società appaltante, avrà facoltà di risolvere, *ipso facto et jure*, il contratto in danno della ditta aggiudicataria con eventuale richiesta di risarcimento del danno subito, previa contestazione scritta inviata all'aggiudicatario con lettera raccomandata a.r. entro 15 giorni dal verificarsi dell'omissione e/o inadempienza contestata, senza che la ditta possa pretendere indennizzo alcuno. La predetta facoltà verrà esercitata ove si dovessero verificare una delle seguenti fattispecie:

- condotta che costituisca frode o grave inadempimento;
- sospensione o interruzione ingiustificata del servizio;
- svolgimento del servizio secondo modalità non corrispondenti al presente capitolato;
- applicazione di procedura concorsuale;
- esercizio di attività illecite;
- cessione a terzi dell'affidamento oggetto del presente capitolato;
- negligenza e/o imperizia che compromettano gravemente l'ordinato svolgimento del servizio ai sensi dell'art. 1453 c.c..
- penalità superiori al 10% dell'importo contrattuale;
- numero di penali già applicate superiori a 5;

La società appaltante si riserva altresì il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto a suo insindacabile giudizio anche qualora per motivi impreveduti dovessero intervenire cambiamenti nei propri indirizzi programmatici in materia di gestione del servizio in questione.

Qualora la società appaltante lo reputasse necessario provvederà d'ufficio alla riparazione di eventuali danni causati agli impianti per colpa o incuria della ditta appaltatrice. L'importo dei relativi lavori verrà detratto dal credito d'impresa o, in difetto di questo, dalla cauzione costituita.

Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dalla ditta aggiudicataria sull'entità e sul costo dei lavori eseguiti direttamente da società appaltanti a causa di mancata esecuzione di essi da parte della ditta, e nessuna eccezione quindi sulle detrazioni applicate.

Inoltre, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice sospendesse il prelievo dagli impianti dei cassoni carichi per il loro trasporto ai siti di smaltimento o recupero per indisponibilità di questi ultimi, decorsi 5 giorni lavorativi dall'ultimo trasporto, la società appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di procedere all'affidamento del servizio alla seconda classificata, con richiesta formale alla ditta aggiudicataria di rimborso dei maggiori oneri che verranno sostenuti.

## **ART. 18**

### **ADEMPIMENTI COMPLESSIVI**

L'Appaltatore dovrà scrupolosamente osservare, nell'erogazione del servizio, tutte le disposizioni riportate nel presente capitolato speciale.

Qualora durante tale periodo l'esecuzione delle prestazioni appaltate non rispondesse, in tutto o in parte, alle clausole previste dal presente capitolato la società appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento.

## **ART. 19**

### **ANTIMAFIA**

La Committente procederà alla stipula del presente contratto, ad acquisire le dichiarazioni sostitutive, che dovranno essere rese dai soggetti da sottoporre a verifica ai sensi dell'art. 85 del decreto 159/2011, di non sussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 oggi, art 67 del D.lgs.159/2011,.

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, emerga la sussistenza in capo all'Affidatario di impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale secondo quanto stabilito dalla legge antimafia, il presente contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 4 del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e s.m.i.

Nel caso di risoluzione, l'Affidatario avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.

Nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Lr. n. 15/2008.

#### **ART. 20**

#### **DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Qualora l'Appaltatore intendesse disdire il contratto prima della relativa scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, la Società appaltante, oltre all'incameramento della cauzione definitiva, si riserva di addebitare all'aggiudicataria le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, fatto sempre salvo il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni eventualmente subiti.

#### **ART. 21**

#### **NORME DI RINVIO**

Il presente Capitolato è integrato dalla Disciplinare di gara e dal Bando di gara, i cui contenuti vengono ripetuti e trascritti e ai quali si rinvia per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente atto.

Per quanto non espressamente previsto nei presenti atti, si invia alle norme vigenti in materia e, quando applicabili, in materia di appalto di contratti pubblici.

## **ART. 23**

### **PRIVACY E SEGRETO D'UFFICIO**

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività previste dal presente appalto la ditta aggiudicataria per le rispettive specifiche competenze, opera nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 (d'ora innanzi Codice privacy).

I dati personali saranno utilizzati per le sole finalità di svolgimento delle prestazioni richieste e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle stesse.

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori il segreto rispetto a tutti i dati personali dei quali si avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, e a non diffondere a terzi alcuna informazione o documentazione acquisita in ragione della presente appalto, pena la risoluzione dello stesso e relativa assunzione di responsabilità per i danni causati dall'uso improprio.

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre ad adottare le misure organizzative, fisiche e logiche di cui agli artt. 31-36 del citato D.lgs. n.196/2003 al fine di assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, anche attraverso l'individuazione di appositi spazi per la prestazione dei servizi e per la conservazione dei dati.

La società appaltante potrà in qualsiasi momento rivolgersi alla ditta aggiudicataria per esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Codice privacy quali, ad esempio, ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che La riguardano, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione o la cancellazione dei dati per motivi legittimi, nonché per conoscere l'elenco di eventuali Responsabili del trattamento

## **ART.24**

### **SUBAPPALTO E NOLI**

L'Appaltatore può subappaltare parti del servizio qualora ne abbia fatto richiesta in sede di gara.

I subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e la quota massima subappaltabile è pari al 25% dell'importo del contratto.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per parti del servizio indicate dal concorrente a

tale scopo all'atto dell'offerta. Inoltre l'appaltatore deve indicare se trattasi di subappalto necessario o eventuale. In caso di subappalto necessario, l'appaltatore deve indicare l'impresa subappaltatrice, che a sua volta, già in fase di gara, dovrà esibire i propri requisiti di carattere generale, tecnico, professionale, economico finanziario per la quota parte subappaltata.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione dei servizi oggetto del subappalto, sollevando il medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati.

Le cessioni senza consenso o qualsiasi atto diretto ad aggirare tale divieto, autorizzano Acque di Caltanissetta S.p.A. a sciogliere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata.

I noli sono consentiti nelle modalità e quantità previste dal D.lgs 163/2006.

## **ART.25**

### **INAMMISSIBILITA' REVISIONE DEI PREZZI**

I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori; non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile. E' fatto salvo il disposto dell'art. 133, D.Lgs. 163/2006.

Acque di Caltanissetta S.p.A.